



SEZ. PADEL

Report II° CAMPIONATO ASPMI DI PADEL

Il GSPM Torino in collaborazione con la Città di Torino, il Comune di Rivoli ed ACSI Milano, su richiesta di ASPMI ha organizzato il II° Campionato Nazionale di Padel riservato a tutti gli appartenenti alle Polizie Locali d'Italia.

Ovviamente il nostro gruppo non poteva perdere l'occasione per vivere questa prima esperienza, per conoscere e farsi conoscere dai colleghi di tutta Italia e ci siamo iscritti con tre coppie, Migliorino Rocco - Codazzi Vittorio, Tommasetti Riccardo - Galli Giovanni e i colleghi di Peschiera Borromeo, aggregati al nostro GS (ormai due di noi), Sanvito Matteo - Guarnieri Fabrizio, denominate rispettivamente MILANO 3, MILANO 2 e MILANO 1.

Siamo partiti giovedì 27 aprile intorno le 15 da Via Fiamma 7 in direzione di Rivoli, con un pullmino gentilmente concesso a titolo gratuito da AUTONOLEGGIO BIGLIOLI, con tanti interrogativi, tanta voglia di giocare, divertirsi e dare il nostro contributo per portare in alto i colori della nostra città. Siamo a destinazione presso il Rivoli Hotel intorno le 18, in tempo per partecipare alla riunione tecnica, la presentazione del programma da parte degli organizzatori e conoscere il tabellone delle gare. Già in questo frangente, al primo approccio con gli altri provenienti da ROMA, POMEZIA, GENOVA, BARI, IMPERIA, PALERMO e i padroni di casa, TORINO, si aveva modo di intuire quali sarebbero state le coppie più quotate; la confidenza e l'amicizia che avevano già instaurato tra di loro, partecipando alle precedenti edizioni, creava un po' di sana invidia da parte nostra, presto messa da parte, poiché come noi, anche la maggior parte di loro era curiosa di conoscerci, scoprire il nostro livello di gioco, sapere quante partite all'attivo e, rotto il ghiaccio, già dopo cena, trascorsa in tavolate miste, si era in confidenza con tutti.

Venerdì 28 aprile, primo giorno di partite: sveglia per tutti alle 7:00, colazione presso l'hotel e, caricato l'occorrente sul pullmino, trasferimento presso il centro sportivo "SPORTING FRIENDS" di Rivoli. Breve briefing con tutti prima di scendere in campo e affrontare la prima partita, Milano 1 vs Roma 1, Milano 2 vs Torino 5 e Milano 3 vs Torino 2; ottimo approccio da parte

nostra che ci porta tutti alla vittoria degli incontri; nell'arco della giornata seguiranno altri tre incontri e la fase di qualificazione si conclude per tutti noi con il passaggio del turno al girone gold; Milano 1 direttamente ai quarti poiché primi, Milano 2 e 3 agli ottavi in quanto terze nei rispettivi gironi. Serata libera con visita al centro di Torino e cena sotto la Mole Antonelliana.

Sabato 29, secondo giorno: anche oggi sveglia alle 7:00, colazione e trasferimento al centro sportivo per giocarsi l'accesso ai quarti di finale, Milano 2 contro la quotata coppia Roma 1 e Milano 3 contro il team di Bari, mentre Milano 1 rimane in attesa di conoscere la sfidante, uscente dalla sfida tra Roma 2 e Roma 3, per giocarsi l'accesso alla semifinale. Molto combattuta e tirata la sfida dei primi, Giovanni e Ricky ribattono colpo su colpo e mettono in difficoltà Roma 1, portando i due set entrambi al tie-break. Purtroppo, l'epilogo è amaro, il punteggio recita 2 set a zero per gli avversari con il punteggio di 6-5/6-5. I nostri escono sfiniti, a testa alta, tra gli applausi degli astanti, con tanta amarezza per il risultato ma contenti per aver dato tutto e tenuto testa alla papabile coppia finalista del torneo.

Milano 3 affronta la coppia di Bari, l'epilogo è lo stesso degli altri, 2 set a zero con il risultato di 6-4/6-3. Peccato, si poteva fare di più e meglio, soprattutto il sottoscritto. A questo punto confidiamo nella sfida ai quarti di Matteo e Fabrizio contro Roma 3. I nostri ragazzi superano agevolmente il turno mattutino imponendosi 6-1/6-2 e accedono in semifinale contro Torino 1. Vedendoli giocare, con la loro tecnica mista a potenza e dinamicità, fuori dal terreno di gioco si sente qualche lusinghiero commento e li candidano a possibile coppia finalista. Nel pomeriggio affronteranno in semifinale la coppia Torino 1, primi nel loro girone a punteggio pieno, poco appariscenti, di media statura ma molto dinamici e puliti nei loro colpi. I nostri, durante qualche match, cercano di studiarli, scoprirne qualche punto debole e si preparano alla sfida pranzando presto e poco e riscaldandosi sul campo all'aperto. Le altre due coppie, ormai escluse dal tabellone gold, non possono fare altro che consolarsi al ristorante del centro, pranzando con una buona *paella* e tanto vino bianco della casa. Eh, la delusione è tanta e in qual modo va sorbita!!

Si giunge alla sfida clou del pomeriggio, Matteo e Fabrizio sono molto concentrati, fuori gli altri a sostenerli e incoraggiarli come veri tifosi. Partono bene i nostri, vincono il primo game, ma già si percepisce il tipo di sfida che dovranno affrontare. Torino 1 sembra un muro, qualsiasi pallina gli arriva la rimandano indietro costantemente e molto vicino alla griglia, facendo spesso ricorso al pallonetto; hanno nella loro dinamicità l'arma in più per difendersi dagli attacchi dei nostri e con pazienza e cinismo attendono l'errore degli avversari. Non l'avremmo mai immaginato, ma il primo set si chiude in 42 minuti sul punteggio di 6a1 per gli avversari. I ragazzi cercano di studiare qualche contromossa per superare l'estuante difesa degli altri; ma il secondo set sarà la fotocopia del primo, con i nostri ad attaccare e gli altri a difendersi e il punteggio sul tabellone recita 6a0. È vero la fortuna non c'entra, ma se qualche smash sferrato da Fabrizio sarebbe finito 2 cm sotto il vetro piuttosto che sopra, probabilmente qualche killer point vinto avrebbe indirizzato il match in altra direzione. Peccato, si rientra in hotel contenti a metà, con il rammarico di non aver ottenuto il passaggio del turno, che era alla nostra portata, ma consapevoli di poter ambire alla finale per il terzo posto contro Genova 1, detentori del titolo.

Domenica 30, terzo e ultimo giorno: la sveglia suona un po' più tardi, colazione e checkout in hotel e alle 9 siamo già al centro per giocare la finale per il terzo posto con Milano 1. Piove su Rivoli, ma su Milano splende il sole; Matteo e Fabrizio, indemoniati per il mancato accesso alla finale, surclassano di pallinate Genova 1 e vincono il primo set in meno di 25 minuti con il punteggio di 6a3. Si ricomincia e l'andamento del match prosegue come il primo, sempre avanti i nostri, a rincorrere la coppia di Genova. Ma, a proposito di fortuna, succede che durante il recupero di una giocata offensiva degli avversari Fabrizio avverte un forte dolore sotto il polpaccio ed è costretto a fermarsi. Inutile l'intervento medico con tanto di massaggio del collega di Palermo, Fabrizio si rimette in piedi ma il dolore è tale da costringerlo al ritiro. La sfida si chiude sul punteggio di un set a zero per noi, 4a3 al secondo set per Genova 1, quindi siamo quarti al campionato nazionale. Si aggiudica il titolo di campione d'Italia la coppia Torino 1, quelli che hanno eliminato i nostri, (chi l'avrebbe mai detto!!); al termine della sfida premiazione presenziata dalle autorità di Rivoli, Torino e ASPMI. Si riparte per Milano e per terminare in bellezza non ci facciamo mancare il brivido di rimanere in tangenziale senza carburante, tra l'ilarità dei passeggeri.

Beh, che dire, giù dal podio, a mani vuote, ma è stato lo stesso un successo! Ci siamo divertiti tantissimo, provato fortissime emozioni, abbiamo fatto un po' di esperienza, utile per affrontare i prossimi impegni, ci siamo fatti conoscere, abbiamo palpato il livello degli altri in Italia, abbiamo preso informazioni con i colleghi di Torino e con il responsabile ASPMI della sezione padel, su un eventuale candidatura di Milano alla prossima edizione. A noi non manca nulla, abbiamo i centri sportivi con strutture adatte per accogliere un evento del genere, abbiamo Milano e abbiamo soprattutto la passione di tante colleghe e colleghi per il padel, elemento imprescindibile per la buona riuscita di un evento così importante e che darebbe lustro al nostro Gruppo Sportivo.

P.S.: un ringraziamento particolare ai colleghi che mi hanno affiancato in questa stupenda esperienza, a tutti gli sponsor, che hanno contribuito a rendere meno onerosa economicamente la trasferta. Grazie!!

